

---

## **Coronavirus Covid-19: Iss-Ministero Salute, "si registra un aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati, 925 focolai attivi"**

"Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da Sars-CoV-2 in Italia, sebbene non in una situazione critica, continua a mostrare segnali di attenzione: l'incidenza cumulativa (dati flusso Iss) negli ultimi 14 giorni (periodo 27/7-9/8) è stata di 7.29 per 100 000 abitanti". Lo evidenzia il Monitoraggio sulla Fase 2, nel Report settimanale delle Regioni a cura della Cabina di Regia (Ministero della Salute e Istituto superiore di sanità), con una analisi dei dati relativi al periodo 3-9 agosto 2020. A livello nazionale, "si osserva nuovamente un aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto superiore di sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente. L'aumento è soprattutto in persone asintomatiche. L'indice di trasmissione nazionale (Rt) calcolato sui casi sintomatici, riferito al periodo 23 luglio-5 agosto 2020, è pari a 0.96 (0.75 – 1.2). Questo indica che, al netto dei casi asintomatici identificati attraverso attività di screening/tracciamento dei contatti e dei casi importati da stato estero (categorie non mutualmente esclusive), il numero di casi sintomatici diagnosticati nel nostro paese è stato sostanzialmente stazionario nelle scorse settimane". L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è "ormai intorno ai 40 anni; questo è in parte dovuto alle caratteristiche dei focolai che vedono un sempre minor coinvolgimento di persone anziane, in parte ad un aumento tra i casi importati e in parte all'identificazione di casi asintomatici tramite screening e ricerca dei contatti in fasce di età più basse. Questo comporta un rischio più basso nel breve periodo di un possibile sovraccarico dei servizi sanitari". In tutte le Regioni/Province autonome anche in questa settimana di monitoraggio, "sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione da Sars-CoV-2. Nella settimana di monitoraggio il 36% dei nuovi casi diagnosticati in Italia è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 28% nell'ambito di attività di contact tracing. I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (32,4%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (3,8%). Quindi, circa 2/3 dei nuovi casi sono stati diagnosticati grazie alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti". In quasi tutte le Regioni/Province autonome sono stati diagnosticati nella settimana di monitoraggio nuovi casi di infezione importati da altra Regione e/o da Stato estero. "Dieci Regioni/Province autonome hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente". Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati "complessivamente 925 focolai attivi di cui 225 nuovi, entrambi in aumento per la seconda settimana consecutiva". Infine, "negli ultimi 14 giorni stime medie pari o superiori ad 1 in nove Regioni dove si sono verificati nelle ultime 3 settimane recenti focolai ma senza comportare un sovraccarico dei servizi assistenziali". In alcune realtà regionali "continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati". Questo "deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di Sars-CoV-2 è ancora rilevante".

Gigliola Alfaro